



Alliance Française Bologna e Maison des Sciences de l'Homme-Alpes

Il Settecento francese e l'Europa. La nostra modernità. I grandi testi e la loro eredità internazionale

Ciclo di 9 incontri

Bologna, **13 dicembre 2016 – 23 marzo 2017**

La sede di Bologna dell'Alliance Française e la Maison des Sciences de l'Homme-Alpes nell'ambito dei programmi elaborati con il consortium italo-francese Fonte Gaia ed in partenariato scientifico con il Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica ed il Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna, sotto l'alto patrocinio dell'Institut français d'Italie e in collaborazione con il Dipartimento di Filosofia e Comunicazione, propongono alla cittadinanza ed agli studenti un programma di incontri e seminari dedicato al Settecento europeo, ed in particolare francese, con una precisa attenzione alla circolazione internazionale - e soprattutto tra Italia e Francia - di autori ed opere, ma anche di modelli letterari, di pensiero, di creazione o di fruizione. Gli incontri, di ricerca e di divulgazione, intendono offrire un panorama attento a tutte le scienze umane e gli argomenti proposti analizzano aspetti del pensiero e della creatività del XVIII secolo.

Le conferenze, in lingua italiana o francese, si svolgono nella sede di Alliance française o in sedi istituzionali dell'Università di Bologna

COORDINAMENTO E DIREZIONE SCIENTIFICA DEL PROGETTO:
prof. **Gian Mario Anselmi (FICLIT)** e prof. **Sandra Costa (DAR)**

Programma del ciclo di conferenze

I. IL SETTECENTO E L'ARTE

1. **Il pubblico dell'arte nel XVIII secolo: descrizioni letterarie e modelli sociali**, Sandra Costa (Università di Bologna/CTHS), presenta Gian Mario Anselmi,
13 dicembre, Alliance Française, Via Dé Marchi 4, ore 17
2. **Conoscitori e dilettanti: Roger de Piles e Carlo Cesare Malvasia all'origine di una visione moderna dell'arte** Giovanna Perini-Folesani (Università di Urbino),
31 gennaio 2017, Alliance Française, Via Dé Marchi 4, ore 17
3. **Dalle Lettere a Miranda alle Considérations morales di Quatremère de Quincy**, incontro con Andrea Emiliani e Dominique Poulot (Université Paris 1), presiede Sandra Costa ed animano il dibattito gli studenti del corso di Arte e mediazione culturale: storia, metodi e tendenze europee dell'Università di Bologna,
17 febbraio 2017, Santa Cristina, P.zza Giorgio Morandi 2 Aula Magna, dalle ore 15 alle 17

II. FILOSOFIA ED ERMENEUTICA DELL'ILLUMINISMO

1. **Le "Philosophe". Figures du "Philosophe" à l'âge des Lumières entre modèles anciens et lutte philosophique**, Mariafranca Spallanzani (Dipartimento di Filosofia e Comunicazione, Università di Bologna),
7 febbraio 2017, Scuola Superiore di Studi Umanistici, Via Marsala 26, Sala Rossa, ore 11-13
2. **Herméneutique des Lumières**, Martin Rueff (Université de Genève, Département de langue et littérature françaises modernes),
8 febbraio 2017, Scuola Superiore di Studi Umanistici, Via Marsala 26, Sala Rossa, ore 11-13
3. **La Chine de Voltaire : un argument philosophique**, François Jacob (Université de Franche-Comté),
9 febbraio 2017, Scuola Superiore di Studi Umanistici, Via Marsala 26, Sala Rossa, ore 11-13

III. IL SETTECENTO E LE LETTERE TRA ITALIA E FRANCIA

1. **Immaginario e Ragione tra Italia ed Europa nel Secolo dei Lumi**: Gian Mario Anselmi e Walter Tega (Università di Bologna),
9 marzo 2017, Alliance Française, Via Dé Marchi 4, ore 17.
2. **Libertini e viaggiatori**, Gino Ruozzi (Università di Bologna), presenta G. Anselmi,
16 marzo 2017, Dipartimento Filologia Classica e Italianistica (Ficlit), Via Zamboni 32, ore 17
3. **Il grande romanzo del Settecento**: Giovanni Baffetti (Università di Bologna)
23 marzo 2017, Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica (Ficlit) Via Zamboni 32, ore 17

MOSTRA **Mascarade à la grecque: un volume di incisioni per le corti europee**

Dal **16 al 21 marzo 2017** sarà visibile presso la sede dell'Alliance Française, un'esposizione dedicata alla Mascarade à la Grecque di Ennemond-Alexandre Petitot attraverso una serie di pregiate riproduzioni storiche dell'atelier fotografico Vaghi di Parma. Ennemond-Alexandre Petitot (Lione, 1727- Parma, 1801), la cui prima formazione avvenne a Lione e Parigi, fu poi chiamato alla corte di Parma come architetto delle Fabbriche Ducali. I disegni, tradotti a stampa grazie alle incisioni di B. Bossi, rappresentano una serie di costumi alla greca in linea con le mode provenienti da Parigi e l'interesse per lo stile classico; raccolti in un prezioso volume, furono offerti in dono, secondo le abitudini delle corti europee, quale strumento di rappresentazione e autopromozione del fasto del casato. Gli allestimenti e gli apparati critico-didattici dell'esposizione sono a cura di Anna Lisa Carpi e Michela Tessari.

Indicazioni generali

L'ingresso è libero e gratuito; previa iscrizione gratuita al ciclo di incontri presso l'Alliance Française è possibile avere una attestazione di frequenza. Gli interessati sono invitati a verificare sul sito dell'Alliance Française le eventuali variazioni al programma.